

Shopping di Natale piano anti-contagi: steward e transenne

►Vertice in settimana tra associazioni di categoria e prefettura. La prova generale per il "Black friday"

Percorsi anti assembramenti nelle strade dello shopping e controllati dalle forze dell'ordine - con l'ausilio di steward messi in campo dagli stessi commercianti - per salvare il periodo natalizio e non fermare la ripresa indispensabile per il terziario dopo le restrizioni per la pandemia. Prende forma il piano per rendere più sicure le festività natalizie, partito da un'idea di **Commercio Roma**. In settimana vertice tra Prefettura, Comune e associazioni di categoria per definire le ultime misure.

Mozzetti e Rossi all'interno

Steward e transenne, lo shopping a Natale

►Percorsi protetti e aperture a soffietto ►In settimana vertice in Prefettura con in Centro: «Assembramenti da evitare» associazioni di commercianti e Comune

60mila

Sono le attività commerciali attive a Roma, tra Centro e periferia. Molte confidano nel "Black-friday" e nel Natale per riprendersi dalla crisi indotta dalla pandemia

250

È la stima sulla spesa pro capite per il venerdì delle grandi occasioni. Le associazioni ritengono che almeno il 30% dei romani approfitti della giornata per i regali di Natale

L'INIZIATIVA

Percorsi anti assembramenti nelle strade dello shopping, controllati

dalle forze dell'ordine - con l'ausilio di steward messi in campo dagli stessi commercianti - per salvare il periodo natalizio e non fermare quella ripresa che sta for-



Superficie 54 %

nendo ossigeno e al settore terziario, dopo lunghi mesi di difficoltà dovuti alle restrizioni per la pandemia. Il piano per le festività natalizie parte dall'appello lanciato da **Confcommercio** Roma, e rivolto alla Prefettura che già in questi giorni, dopo i comitati provinciali legati al capitolo movida, inizierà a discutere il tema con le forze dell'ordine. La richiesta dell'associazione di categoria rispecchia i timori di tanti operatori che, dopo aver visto la luce in fondo al tunnel, guardano al rialzo dei contagi delle ultime settimane. Con il terrore di possibili nuove limitazioni, che infliggerebbero un colpo mortale a tanti esercizi. Si pensa allora a organizzare interventi "a soffietto" su piazze storiche e luoghi della movida - come è già successo a Trastevere e a Monti - e dello shopping, utilizzando contapersone e sbarramenti che limitino gli assembramenti. Il modello attuato lo scorso anno in via del Corso, da largo Goldoni, potrebbe dunque essere rispolverato. E già in questa settimana ci sarà un piccolo banco di prova: il "black-friday" che potrebbe fungere da test per un possibile piano natalizio.

L'APPELLO

«Questa ripresa, che sta dando un po' di ossigeno al settore terziario, non può essere interrotta per questo aumento di contagi, dovuto anche ai comportamenti irrazionali dei no vax - sottolinea Romolo Guasco, direttore di **Confcommercio** Roma - L'auspicato incremento delle persone nelle strade va quindi gestito, per tenere sotto controllo il flusso che si avrà a Natale soprattutto nell'area del centro storico». Da queste considerazioni parte quindi «una richiesta al prefetto e al sindaco, affinché dispongano un piano di controlli sulla falsariga di quello dello scorso anno, per fare in modo che l'auspicato afflusso di clientela non crei assembramenti e situazioni di potenziale aumento dei contagi - spiega Guasco - Motivo per cui chiediamo che si attivino le forze dell'ordine per ordinare i flussi, con percorsi anti-resse, con l'aiuto degli steward».

I DATI

Il miglioramento generale di questi mesi è confermato dai risultati dell'ultima indagine (relativa a ottobre) dell'Osservatorio economico di **Confcommercio** Roma. Secondo il report le iscrizioni delle

imprese del terziario della Capitale sono in ripresa, sebbene la quota delle imprese nuove nate non sia ancora tornato ai livelli pre-pandemia. «Nel terzo trimestre 2021 si registra la ripresa della fiducia delle imprese del terziario della provincia di Roma circa l'andamento dell'economia italiana - si legge nel report - L'outlook per il prossimo trimestre seppure in crescita è tuttavia prudentiale». Anche l'indicatore relativo all'andamento dell'impresa è in aumento rispetto al II trimestre, ma la dinamica espansiva sembra rallentare alla fine dell'anno. Il 53 per cento delle imprese del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi prevede un miglioramento dei ricavi nel prossimo trimestre grazie alla fine dello smart working. Sul fronte dei finanziamenti, il 34 per cento delle imprese del terziario ha fatto domanda di credito nel terzo trimestre 2021: il 67 per cento di queste ha visto accogliere interamente la propria richiesta. L'indicatore relativo ai tassi di interesse resta stabile rispetto al secondo trimestre.

**Camilla Mozzetti
Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via del Corso ieri presa d'assalto per lo shopping: i commercianti prevedono per le feste di Natale un grande afflusso

